



FSFI

FIP

AIEP

News dal mondo filatelico

FEPA

RFSL

AIJP

di Claudio Ernesto Manzati ed il Comitato Scientifico

La pubblicazione degli atti del Convegno Pubblico & Privato alleati per la tutela del patrimonio storico postale



Come sapete ci sono voluti più di 4 anni per poter organizzare il convegno del 28 gennaio u.s. e i due mesi appena trascorsi per trascrivere fedelmente gli interventi del convegno e della successiva tavola rotonda per un totale di oltre 4 ore di dibattito.

Il mese di aprile sarà impiegato per l'editing finale del volume che racchiude gli atti del convegno, ma anche e soprattutto, tutta la letteratura scientifica raccolta sull'argomento negli anni, tutti gli articoli di approfondimento e quelli di cronaca usciti negli ultimi anni, nonché le sentenze dei procedimenti penali svolti con dibattimento ed in alcuni casi fortunatamente con l'archiviazione da parte del giudice delle indagini preliminari e molto altro ancora.

Questo lavoro di oltre 160 pagine, sarà realizzato

interamente a colori, con copertina rigida con la solita impaginazione grafica di Elisa Volpato, designer di POST HORN, rappresenta e vuole essere, nel suo insieme un contributo per far chiarezza sulla oramai nota vicenda sulla **liceità del possesso a fine collezionistico e della commerciabilità di lettere che portano un indirizzo riferito ad un Ente Pubblico.**

Il costo è di 35,00 € compresa la spedizione tramite raccomandata ed è prenotabile via email attraverso la nostra segreteria segreteria@cifo.eu.

Grazie al contributo economico da parte dell'Associazione Nazionale dei Professionisti Filatelici, sarà distribuito gratuitamente alle 19 soprintendenze regionali, ed ai 19 Nuclei Regionali dei Carabinieri per la tutela del Patrimonio Artistico e Culturale nonché ai principali funzionari del Ministero della Cultura con cui successivamente il Comitato Scientifico vorrà aprire un tavolo di confronto e di collaborazione fattiva.



Con la pubblicazione di questi atti, si cerca di dare un contributo per far chiarezza sulla nota vicenda della liceità o meno del possesso e della commerciabilità di lettere indirizzate ad un Ente Pubblico.

Si vorrebbero evitare ulteriori procedure giudiziarie che, alla luce delle sentenze passate in giudicato, si sono risolte in archiviazioni ed assoluzioni per gli imputati, sostenendo inutili costi per lo Stato. Per una corretta ed efficace azione di Tutela dei Beni Culturali, nel rispetto delle prerogative del libero mercato e della libera circolazione delle merci, si auspica si possano attuare nuove procedure di controllo del mercato antiquario.

Di estrema importanza il capitolo 11 del testo dove sono elencate le immagine di n° 48 lettere “tipo” facenti parte del sequestro di N° 1.400 lettere e documenti, relative al procedimento penale di cui alla Sentenza di Ravenna del 7.2.2018 con deposito 30.04.2018 N. 250 /18 R.E.G. SENT. - N. 1032/17 REG. GEN. N. 2319/13 R.N. REATO risolto con assoluzione piena perché “Il fatto non sussiste e il fatto non costituisce reato” e con la restituzione del materiale sequestrato.

<https://www.cifo.blog/wp-content/uploads/2022/03/30.04.2018.pdf>

Questi documenti, rappresentano un chiaro esempio di errata interpretazione da parte dei soprintendenti che hanno dato avvio di fatto, all'indagine giudiziaria attraverso la loro segnalazione alla magistratura ritenendo che se una lettera proviene da un ente o è indirizzata ad un ente, e/o reca bolli o segni di protocollo, questa sia necessariamente demaniale. Di sicuro queste lettere sono state archiviate per un certo numero di anni presso un archivio di una amministrazione pubblica o di un ente governativo, ma che successivamente fu “spogliato” dei documenti non necessari o delle semplici buste vuote, come indicato attraverso i massimari ed i regi decreti dell'epoca che ne intimavano lo spoglio.

Il Comitato Scientifico, organizzatore del convegno, coglie l'occasione con la pubblicazione degli atti, per ringraziare tutti i filatelici amanti della Storia Postale che attraverso il loro sostegno, la loro ricerca bibliografica d'archivio hanno permesso di creare una solida base documentale e legale, presente nel testo e su cui appoggiare le legittime rivendicazioni dei collezionisti, sul diritto al possesso del materiale che si trova nelle collezioni di migliaia di studiosi della Storia Postale.

Un grazie va anche alle associazioni che hanno sostenuto l'iniziativa (AICAM, AISP, ANCAI, ASPoT, CIFO, POST HORN, USFI), un particolare ringraziamento al Cav. Dott. Bruno Crevato-Selvaggi Presidente della Federazione tra le Società Filateliche Italiane e Direttore dell'ISTITUTO di STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" di Prato che ha sostenuto in prima persona l'iniziativa ed il Presidente dell'Associazione Professionisti Filatelici, Sebastiano Cilio per il sostegno economico alla pubblicazione e distribuzione del testo alla Pubblica Amministrazione.

Infine un grazie a chi acquisterà il volume, contribuendo in questo modo al sostegno delle iniziative volte alla tutela del collezionismo storico postale, meritevole di aver salvaguardato questo patrimonio che sarebbe andato irrimediabilmente al macero e per continuare a farlo in modo sereno senza preoccupazioni di indagini giudiziarie e/o chiamata a processo.

PRENOTAZIONI: via email a segreteria@cifo.eu oppure a giampierofusari@alice.it



Immagini realizzate da Franco Laurenti, Aniello Veneri e per gentile concessione di Vaccari News